

Capitali esteri Radiografia del gruppo che ha investito 2,5 miliardi in 8 anni, socio di F2i e Cir. Interesse per energia e alimentare

# Ardian L'altro francese che vola in Italia

In cantiere 2 acquisizioni da solo e 4 con le partecipate. A partire dagli aeroporti del Sud

DI ALESSANDRA PUATO

Non ci sono solo i francesi di Telecom, a fare acquisti in Italia. Ci sono anche quelli di Dominique Senequier, la presidente del fondo Ardian. Una delle donne più potenti del mondo secondo le classifiche di Forbes. Una manager 62enne che ha studiato scienze e arti all'Ecole Polytechnique e alla Sorbona, una che dichiara: «Abbiamo un ruolo nel finanziare l'economia francese». Da qualche anno, anche in quella italiana.

Dal 2007, quand'è sbarcato, a oggi il fondo Ardian ha investito in Italia 2,5 miliardi. Conta ormai 13 partecipazioni in aziende, fondi, società d'infrastrutture. È il socio della pubblica Cassa depositi e prestiti e dei comuni italiani in F2i e nella 2i Aeroporti (ora si chiama così, senza F) che raduna gli scali di Milano, Torino, Bergamo, Bologna, Napoli, oltre che nella 2iRete Gas; di Cir e famiglia De Benedetti nelle case sanitarie Kos; di medie aziende familiari come la Lima dei Lualdi, leader mondiale nelle protesi della spalla; la Bruni Glass che porta vetro in Nord America; la Rgi di Paolo Benini che fa software per le assicurazioni. In luglio è entrato nella Irca della famiglia Nobili,

| AZIENDA             | ATTIVITÀ             | INGRESSO | QUOTA | FATTURATO 2015<br>Milioni euro* | DIPENDENTI | VARIAZIONE<br>DA INGRESSO<br>FONDO |
|---------------------|----------------------|----------|-------|---------------------------------|------------|------------------------------------|
| Inca                | Pasticceria          | 7-2015   | 80%   | 200**                           | -          |                                    |
| Amp                 | Alzacristalli        | 6-2015   | 100%  | 44**                            | -          |                                    |
| Italmatch Chemicals | Additivi chimici     | 7-2014   | 88%   | 264                             | +8%        |                                    |
| Rgi                 | Software             | 6-2014   | 72%   | 55                              | +19%       |                                    |
| Bruni Glass         | Vetro                | 11-2012  | 70%   | 130                             | +31%       |                                    |
| Lima Corporate      | Protesi              | 11-2012  | 46,2% | 180                             | +23%       |                                    |
| Kos                 | Assistenza sanitaria | 12-2010  | 46,7% | 435                             | +26%       |                                    |

  

| SOCIETÀ      | QUOTA |
|--------------|-------|
| F2i Sgr      | 9,9%  |
| 2i Aeroporti | 19,6% |
| 2i Rete Gas  | 28%   |
| TreSolar     | 65%   |
| Tre&Partners | 82,5% |
| Hisi         | 80%   |

Fonte: elaborazione CorriereEconomia su dati di mercato \*Stima; \*\* 2014

semilavorati per pasticcerie, in giugno nella Amp che fa alzacristalli e matura all'estero il 65% dei ricavi. È persino co-investitore nell'ospedale di Legnano con la Techint dei Rocca, attraverso Hisi.

## Le operazioni

Ardian si è mosso silenziosamente e con continuità: un paio di operazioni all'anno. Ha 50 miliardi in gestione, 433 investitori, 380 dipendenti, 11 sedi. Vanta d'essere il più grande fondo di private equity al mondo dopo sei americani e in Italia, Paese di forte interesse, vuole crescere ancora.

In cantiere ci sono quattro acquisizioni attraverso le partecipate, come F2i e Irca; più

o due investimenti diretti.

Negli aeroporti sono possibili un paio d'acquisizioni, probabilmente al Sud e nelle isole: magari Catania e Cagliari, che dovranno decidere se aprire ai privati, quando e come. L'Italia per Ardian è la testa di ponte nel settore, con l'Inghilterra dove sta rilanciando lo snobbato aeroporto low cost di Londra Luton, di cui ha da due anni il 45% e aumenterà la capacità del 40%. L'investimento in 2i Aeroporti, chiuso in aprile, del resto è stato fatto pensando al consolidamento del settore, caldeggiato anche dalla Cdp.

Ma c'è molto interesse anche per l'alimentare, dove punta a crescere con Irca: pos-

sibile un acquisto entro fine anno in una media azienda del Nord Italia. E nelle energie rinnovabili, dove Ardian è socio di TreSolar con il gruppo Tozzi di Ravenna (una centra-

le a biomasse a Sant'Agata di Foggia dovrebbe essere pronta a gennaio) e F2i ha appena chiuso la joint venture con Enel Green Power. In più c'è la partita della banda larga.

Da investire c'è una fetta, quanto serve, di un fondo paneuropeo da 2,6 miliardi.

Ardian, già Axa Private equity, in Italia ha sede a Milano. Da un anno si è spostato da via Gabbi nella centrale piazza San Fedele, dietro il Comune. Ha qui 25 persone, non se n'è andato con la crisi. È rappresentato da tre uomini, Nicola Saidelli che guida le attività in Italia ed è il responsabile per gli investimenti nelle medie aziende, Stefano Mion che ha il portafoglio infrastrutture,



Ardian Dominique Senequier, presidente

Paolo Bergonzini che segue l'espansione nelle Pmi.

## Niente leva

Investe in maggioranze o minoranze, dipende, ma la particolarità è che non propone agli imprenditori di indebitarsi. Cerca alleanze. «Ho deciso di cedere la maggioranza per dotare la mia azienda della struttura per crescere — dice Gabriele Lualdi, fondatore e ora socio al 26% di Lima Corporate che ha appena avuto l'ok dell'Ue per acquisire dagli Usa i business Zuk, Discovery e Vanguard per rafforzarsi nelle protesi in Europa, battendo i big —. Ho posto la condizione di non usare la leva finanziaria, Ardian l'ha rispettata. Un fondo anomalo».

Lualdi è volato più volte a Parigi a parlare con Senequier, in Place Vendôme. Da quando è entrato il fondo, nel 2012, la sua azienda ha aumentato del 23% i dipendenti, il fatturato è cresciuto da 125 a 180 milioni. Stessa sorte, a guardare i bilanci, per le altre partecipate industriali di Ardian: **Italmatch** ha visto crescere i dipendenti dell'8% e il giro d'affari da 210 a 264 milioni in un anno; Bruni Glass in tre anni ha aumentato l'organico del 31% e il fatturato del 12% a 130 milioni; Rgi in 18 mesi ha il 19% di addetti e il 17% di ricavi in più. In miglioramento anche Kos, dove Ardian ha la minoranza: +26% i dipendenti (5.061!) e +34% il fatturato in 5 anni. Qui il patto con Cir prevede l'uscita del fondo, l'anno prossimo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA